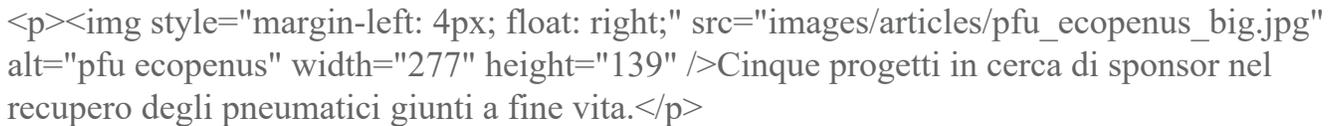


## PFU: Ecopneus cerca investitori

Cinque progetti in cerca di sponsor nel recupero degli pneumatici giunti a fine vita.

11 gennaio 2013 06:05

Ecopneus, società senza scopo di lucro nata per il rintracciamento, la raccolta, il trattamento e la destinazione finale dei Pneumatici Fuori Uso (PFU) in Italia, sta cercando imprenditori interessati a investire in cinque progetti di riciclo; in cambio offre un contratto poliennale "da sottoscrivere a selezione ultimata, con periodo di validità che permetta di realizzare l'impianto proposto e disporre di un successivo periodo di conferimento".

I cinque progetti identificati riguardano:

- Impianto specializzato per il recupero di materiale in Sicilia, con produzione di granuli e/o polverino, asservito alle necessità dell'isola ed eventualmente della Calabria.
- Impianto specializzato per il recupero di materiale nell'area Emilia orientale-Liguria orientale-Toscana settentrionale, con produzione di granuli e/o polveroni.
- Impianto di pirolisi o trattamento similare, finalizzato all'ottenimento di combustibili e/o energia, operando su PFU o derivati classificati come rifiuto.
- Impianto a getto d'acqua ad alta pressione, orientato al trattamento di PFU di attuale criticità lavorativa (grandi dimensioni e presenza di robusti rinforzi metallici).
- Impianto di trattamento di PFU con recupero di materiali, che grazie ad un significativo breakthrough tecnologico od organizzativo, permetta una significativa riduzione dei costi totali per Ecopneus (gate fee + costi di conferimento).

Informazioni dettagliate sui progetti sono disponibili sul [sito Ecopneus](#). Il termine per presentare le proposte scade il 31 gennaio di quest'anno.

Nel suo primo anno di attività Ecopneus ha raccolto 227mila tonnellate di pneumatici fuori uso, appoggiandosi a oltre 27mila punti di ritiro e a 90 aziende di raccolte attive sul territorio. Le aziende coinvolte nel recupero e valorizzazione sono invece una quarantina.

© Polimerica - Riproduzione riservata